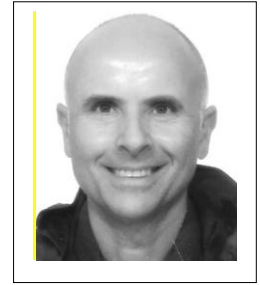


ROBERTO DALL'AGLIO

NATO IL 17 MAGGIO 1965

RESIDENTE NEL COMUNE DI PARMA

LISTA: L'ALTRAPARMA di Marco Adorni



<i>Impegno politico:</i>	Nessun precedente impegno politico
<i>Competenze:</i>	Linguistiche: Inglese – ottima sia parlata che scritta / Tedesco – discreta sia parlata che scritta / Portoghese – conoscenza linguistica di base. Specifiche nel settore bancario e finanziario, in particolare nell'intermediazione commerciale con l'estero.
<i>Istruzione:</i>	Diploma di Maturità Classica (Istituto Leone XIII - Milano) Laurea di Primo Livello in Scienze Economiche (Università G. Marconi - Roma)
<i>Informatica:</i>	Buona conoscenza e manualità con tutti i principali programmi di uso comune
<i>Esperienze Lavorative:</i>	1988/1990 - Esercito Italiano - Ufficiale di complemento di Artiglieria (ora in congedo con il grado di Tenente). Dal 1990 ad oggi 2022 dipendente nel settore bancario c/o diversi istituti di credito (Banca Commerciale Italiana poi Intesabci - gruppo Intesa; Banca di Roma Spa – gruppo Capitalia; Unicredit Corporate Banking Spa poi Unicredit Spa – gruppo UniCredit). Attualmente Coordinatore del Foreign Trade Office di Unicredit a Parma.
<i>Hobby:</i>	Istruttore subacqueo, istruttore di apnea, istruttore di nuoto pinnato, assistente bagnanti, patente nautica vela/motore, donatore Avis. Principali interessi nel tempo libero: cinema, musica (jazz), attività sportive in particolare nuoto, viaggi.
<i>Pensiero politico:</i>	In questo particolare momento storico è necessario riportare con forza l'Italia ai valori espressi dalla Costituzione Italiana, proclamati nel solenne giuramento di fedeltà alla nostra Repubblica (“Giuro di essere fedele alla Repubblica Italiana, di osservarne la Costituzione e le leggi e di adempiere con disciplina ed onore tutti i doveri del mio stato per la difesa della Patria e la salvaguardia delle libere istituzioni”), valori da troppo tempo assenti nelle azioni e nelle decisioni di buona parte della nostra classe politica a tutti i livelli, partendo proprio dalla prima “cellula costituzionale”: il Comune. L'Italia deve tornare alle sue origini spirituali cristiano-cattoliche e culturali greco-romane, e abbandonare questa sempre più distante, sterile e improduttiva Unione Europea, che si è dimostrata nei fatti solo l'Europa delle banche e della finanza internazionale e non la promessa Europa dei Popoli (Art. 1 <i>La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.</i>)